
Prof. Eugenio Comuzzi

Ordinario di Economia Aziendale nell'Università di Udine
Docente di Ragioneria 1, Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda 1 e 2,
Economia dei Gruppi nell'Università di Udine

16, Ragioneria 1

**Complessità, cambiamento, performance, bilancio.
Il ruolo del bilancio destinato a pubblicazione**

Fondamentali

- Riprendere e esaminare lo schema metodologico fondato su specifici livelli d'osservazione: I, II, III, IV livello
- Approfondire i contenuti del III Livello d'analisi. Esaminare il ruolo dei principi applicativi nel bilancio pubblico. Introdurre i caratteri fondamentali delle valutazioni
- Esaminare il tema dei crediti, dei beni a lento ciclo, delle rimanenze sotto il profilo definitorio, classificatorio ed espositivo
- Approfondire i temi sotto il profilo valutativo
- Integrare l'esame con la discussione di casi aziendali

Appendice

- Approfondire i contenuti del III Livello d'analisi.
- Esaminare il tema dei crediti sotto il profilo definitorio, classificatorio ed espositivo. Approfondire il tema dei crediti sotto il profilo valutativo
- Integrare l'esame con la discussione di casi aziendali

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- **Il profilo valutativo impone la risoluzione dei seguenti problemi:**
 - **Identificazione del momento della iscrivibilità del credito e riconoscimento delle eventuali cause di parziale esigibilità per i crediti in portafoglio**
 - **Trattamento dei crediti in portafoglio e oggetto di smobilizzo**
 - **Trattamento dei crediti a breve e dei crediti a medio termine**
 - **Trattamento dei crediti in valuta di conto e dei crediti in valuta non di conto**
 - ...

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DD. All'inizio del periodo (n) l'impresa effettua una vendita di prodotti per un ammontare complessivo di 121.000 con pagamento dilazionato di due anni. Non vengono esplicitati gli interessi attivi sull'ammontare. Il tasso giudicato congruo per la rilevazione degli interessi è pari al 10%. Si discuta sull'opportunità o meno di rilevare gli interessi sull'ammontare concesso a credito. Il redattore del bilancio procede alla corretta rilevazione dei crediti e degli interessi attivi.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	121.000	Risconti passivi	11.000
...			

Conto Economico 200x			
Ricavi di vendita	21.000	Ricavi di vendita	121.000
Proventi finanziari	11.000	Proventi finanziari	21.000

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DD. All'inizio del periodo (n) l'impresa effettua una vendita di prodotti per un ammontare complessivo di 121.000 con pagamento dilazionato di due anni. Non vengono esplicitati gli interessi attivi sull'ammontare. Il tasso giudicato congruo per la rilevazione degli interessi è pari al 10%. Si discuta sull'opportunità o meno di rilevare gli interessi sull'ammontare concesso a credito. Il redattore del bilancio procede alla corretta rilevazione dei crediti e degli interessi attivi.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti	121.000	Risconti passivi	11.000
...			

Conto Economico 200x			
		Ricavi di vendita	100.000
		Proventi finanziari	10.000

Casi aziendali

Il caso dell'impresa DD. All'inizio del periodo (n) l'impresa effettua una vendita di prodotti per un ammontare complessivo di 121.000 con pagamento dilazionato di due anni. Non vengono esplicitati gli interessi attivi sull'ammontare. Il tasso giudicato congruo per la rilevazione degli interessi è pari al 10%. Si discuta sull'opportunità o meno di rilevare gli interessi sull'ammontare concesso a credito. Il redattore del bilancio procede alla corretta rilevazione dei crediti e degli interessi attivi.

La soluzione – Ieri, oggi, oggi

Stato Patrimoniale 200x+1			
Cassa	121.000	Crediti vs clienti	121.000
Risconti passivi	11.000		
...			

Conto Economico 200x+1			
		Proventi finanziari	11.000

III livello di analisi.

Valutazioni: crediti

- Il profilo valutativo impone la risoluzione dei seguenti problemi:
 - Identificazione del momento della iscrivibilità del credito e riconoscimento delle eventuali cause di parziale esigibilità per i crediti in portafoglio
 - Trattamento dei crediti in portafoglio e oggetto di smobilizzo
 - Trattamento dei crediti a breve e dei crediti a medio termine
 - Trattamento dei crediti in valuta di conto e dei crediti in valuta non di conto
 - ...

Casi aziendali

Il caso dell'impresa WW. L'impresa WW il giorno 03/06/200x vende beni ad un'azienda con sede a Zurigo (Svizzera) per 40.000 franchi svizzeri (il cambio del giorno in esame è 1 franco svizzero = 1,64 €) pari a 65.600 €. A fine esercizio il cambio rilevato dall'UIC è pari a 1,72 €.

Si rileva inoltre un debito verso un fornitore svizzero, iscritto ad un valore di 50.000 € (cambio al giorno di iscrizione pari a 1,78 €), ma per il quale si determina a fine esercizio una perdita su cambi pari a 3.000 €.

La soluzione – Ieri

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti esteri	65.600	F.do rischi su cambi	3.000
...		Debiti vs fornitori esteri	50.000

Conto Economico 200x			
Costi per acquisti merci	50.000	Ricavi di vendita merci	65.600
Acc. F.do rischi su cambi	3.000		

Nota Integrativa

I crediti verso clienti esteri e i debiti verso fornitori esteri sono iscritti al cambio corrente alla data dell'effettuazione dell'operazione.

Al 31/12/200x viene stanziato un fondo rischi su cambi pari alla perdita netta relativa ai debiti in valuta.

Casi aziendali

La soluzione – Oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti esteri	68.800	Debiti vs fornitori esteri	53.000
...			

Conto Economico 200x			
Costi per acquisto merci	50.000	Ricavi di vendita merci	65.600
Perdita su cambi	3.000	Utile su cambi	3.200

Nota Integrativa

I crediti verso clienti esteri e i debiti verso fornitori esteri sono iscritti al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31/12/200x vengono svalutati i debiti in valuta estera per la riduzione del cambio rispetto alla data dell'operazione; si rileva invece un utile su cambi relativamente ai crediti. In sede di distribuzione dell'utile d'esercizio, si dovrà prevedere un accantonamento ad apposita riserva di patrimonio netto per un valore corrispondente a quello degli utili su cambi.

La soluzione – Oggi

Stato Patrimoniale 200x			
Crediti vs clienti esteri	68.800	Debiti vs fornitori esteri	53.000

Conto Economico 200x			
Costi per acquisto merci	50.000	Ricavi di vendita merci	65.600
Perdita su cambi	3.000	Utile su cambi	3.200

Nota Integrativa

I crediti verso clienti esteri e i debiti verso fornitori esteri sono iscritti al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31/12/200x vengono svalutati i debiti in valuta estera per la riduzione del cambio rispetto alla data dell'operazione; si rileva invece un utile su cambi relativamente ai crediti. In sede di distribuzione dell'utile d'esercizio, si dovrà prevedere un accantonamento ad apposita riserva di patrimonio netto per un valore corrispondente a quello degli utili su cambi.

Appendice

- Approfondire i contenuti del III Livello d'analisi.
- Esaminare il tema dei beni a lento ciclo di utilizzo sotto il profilo definitorio, classificatorio ed espositivo. Approfondire il tema dei beni sotto il profilo valutativo
- Integrare l'esame con la discussione di casi aziendali

III livello di analisi.

Valutazioni: immobilizzazioni materiali

- **Il profilo valutativo impone la risoluzione dei seguenti problemi:**
 - La determinazione del valore di acquisizione, in presenza di modalità acquisitive differenziate
 - La determinazione del valore da ammortizzare
 - La determinazione della durata economica del bene e la scelta del criterio di ripartizione dei valori nel tempo
 - La determinazione dell'eventuale svalutazione
 - Il trattamento dei cambi di piano
 - Il trattamento dei servizi di manutenzione e riparazione
 - Il trattamento degli oneri finanziari
 - Il trattamento dei contributi in conto capitale
 - ...

Casi aziendali

Il caso dell'impresa AA. Viene acquistato un macchinario usato per un valore complessivo di 1.300. Oneri sostenuti: costi per modifiche e adattamenti 130; spese di trasporto 18; spese di installazione 12; spese per perizie e collaudi 15; costi per manutenzione 11.

La soluzione

...

Il caso dell'impresa BB. Viene acquistato un autocarro usato per un valore complessivo 200. Oneri sostenuti: tassa di iscrizione al PRA 6; costi di assicurazione 2; costi di bollo 4; Iva indetraibile pari a 30.

La soluzione

...

Il caso dell'impresa CC. Viene acquistato un fabbricato usato per un valore complessivo di 3.000. Oneri accessori sostenuti: costi notarili e legali 8; costi per ristrutturazione 142; spese per perizie e collaudi 20. Viene stipulato un contratto di manutenzione su base annuale per un importo di 20. Viene stipulato un contratto di assicurazione su base annuale per un importo di 25.

La soluzione

...

III livello di analisi.

Valutazioni: immobilizzazioni materiali

- **Il profilo valutativo impone la risoluzione dei seguenti problemi:**
 - **La determinazione del valore di acquisizione, in presenza di modalità acquisitive differenziate**
 - **La determinazione del valore da ammortizzare**
 - **La determinazione della durata economica del bene e la scelta del criterio di ripartizione dei valori nel tempo**
 - **La determinazione dell'eventuale svalutazione**
 - **Il trattamento dei cambi di piano**
 - **Il trattamento dei servizi di manutenzione e riparazione**
 - **Il trattamento degli oneri finanziari**
 - **Il trattamento dei contributi in conto capitale**
 - **...**

Casi aziendali

Il caso dell'impresa C

L'impresa C ha acquistato nell'anno 200x un macchinario per un valore di 20.000, stimando una vita utile di 5 esercizi. Nel corso del terzo anno, a seguito di alcune modifiche tecnologiche utilizzate dai concorrenti, la vita utile del macchinario si riduce a quattro anni. Il valore di mercato del bene non pare però essere inferiore al suo valore contabile netto e pertanto il responsabile amministrativo dell'azienda, dott. Bianchi, ritiene non necessario effettuare alcuna svalutazione.

Al termine dell'esercizio, il dott. Bianchi si rivolge ad un consulente aziendale al fine di verificare le modalità di determinazione del valore al quale iscrivere il bene e i criteri con i quali esporre l'informazione nei prospetti quantitativi di bilancio.

La soluzione

...

Casi aziendali

La soluzione – Ieri

Anno	Costo storico	Vita utile prevista	Vita utile residua prevista	Quota di ammortamento	Fondo ammortamento	Valore netto di bilancio
200x	20.000	5	4	4.000	4.000	16.000
200x+1	20.000	5	3	4.000	8.000	12.000
200x+2	20.000	4	1	6.000	14.000	6.000
200x+3	20.000	4	0	6.000	20.000	0

Stato Patrimoniale 200x+2

Impianti	6.000		
...			

Conto Economico 200x+2

Ammortamento impianti	6.000		
...			

Nota Integrativa

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto ovvero di produzione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione e non sono state oggetto di alcuna rivalutazione. I beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati così stimati: ...

Casi aziendali

La soluzione – Oggi

Anno	Costo storico	Vita utile prevista	Vita utile residua prevista	Quota di ammortamento	Fondo ammortamento	Valore netto di bilancio
200x	20.000	5	4	4.000	4.000	16.000
200x+1	20.000	5	3	4.000	8.000	12.000
200x+2	20.000	4	1	6.000	14.000	6.000
200x+3	20.000	4	0	6.000	20.000	0

Stato Patrimoniale 200x+2

Impianti	6.000		
...			

Conto Economico 200x+2

Ammortamento impianti	6.000		
...			

Nota Integrativa

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto ovvero di produzione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione e non sono state oggetto di alcuna rivalutazione. I beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati così stimati: ...

Casi aziendali

La soluzione – Oggi

Stato Patrimoniale 200x+2			
Impianti	6.000		
...			

Conto Economico 200x+2			
Ammortamento impianti	6.000		
...			

Nota Integrativa

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto ovvero di produzione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione e non sono state oggetto di alcuna rivalutazione. I beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati così stimati: ...

N.B. Qualora l'azienda avesse deciso di adottare il fair value model per valutare gli impianti (si ricorda che qualora si opti per questa scelta, l'intera classe di immobili, impianti e macchinari alla quale il bene appartiene deve essere rivalutata), essi sarebbero stati iscritti per un valore pari a quello di mercato alla data della valutazione. Nell'eventuale rivalutazione richiesta dall'applicazione del fair value, l'ammontare della rivalutazione è accreditato a una riserva di patrimonio netto specificatamente individuata. Un incremento da rivalutazione deve invece essere contabilizzato a conto economico come provento se esso storna una svalutazione per impairment dello stesso bene precedentemente rilevata come costo.

Casi aziendali

Il caso dell'impresa AA. Viene acquisito un impianto ad un valore di 900 e viene definito un piano d'ammortamento che prevede una durata economica di 4 anni. Si ipotizza, inoltre, l'applicazione di un criterio d'ammortamento per quote costanti. Al termine del terzo anno si ritiene errato il piano d'ammortamento iniziale visto che il bene erogherà effetti per altri 3 anni (durata complessiva 6 anni).

La soluzione

...

Il caso dell'impresa BB. Un'impresa effettua un intervento di miglioramento su un impianto del valore di 1.000, durata economica 5 anni, ammortizzato per 800, sostituendo un vecchio motore con uno più potente. Il vecchio motore ha un costo originario di 150 ed è ammortizzato per 120. Il nuovo motore costa 300. L'operazione consente un aumento della vita utile del bene di altri due anni rispetto a quelli determinati dal piano d'ammortamento iniziale.

La soluzione

...

Il caso dell'impresa CC. Un'impresa effettua un intervento di riparazione su un impianto del valore di 1.000, durata economica 5 anni, ammortizzato per 800. L'operazione consente il mantenimento della vita utile del bene secondo le indicazioni provenienti dal piano d'ammortamento iniziale.

La soluzione

...

Riepilogo

- Modello del bilancio: schema di riferimento metodologico per la lettura del bilancio destinato a pubblicazione
- III livello d'analisi. Approfondimento dei criteri di valutazione
- III livello d'analisi. Approfondimento dell'area dei crediti e dei beni materiali a lento ciclo. Esame del profilo definitorio, classificatorio ed espositivo, valutativo

Materiale didattico

Materiale didattico di riferimento

- **Appunti della lezione, X**
- Bibliografia di riferimento, -
- Letture integrative, -
- Casi aziendali, -

Letture consigliate, documenti e sitografia

- Letture integrative, -